



IV° Bollettino Tecnico Varietà FUJI anno 2014 Consorzio MelaPiù

VERIFICA “CARICO”

Si consiglia di verificare se il numero di frutti rimasto sulle piante è in linea con la tabella sotto riportata.

Tabella indicativa del numero di frutti/pianta in funzione del numero di piante per ettaro

N° piante/ha	N° Frutti/pianta	N° piante/ha	N° Frutti/pianta
1500	150	3500	70
2000	120	4000	60
2500	90	5000	50
3000	80	6000	40

Nel caso si contino ancora troppe mele, sarebbe corretto ripassare a diradare.

Un **eccesso di frutti riduce la colorazione** di tutte le mele presenti sulla pianta.

Sono in ogni caso da **eliminare**:

- **frutti di calibro scadente** rispetto alla media;
- **frutti** che si trovano nelle **zone interne della chioma**;
- **frutti che già presentano difetti** (es. frutti rugginosi, deformi e ticchiolati)
- **“ultimi fiori” eventualmente risparmiati dal diradamento chimico**, sempre scadenti di pezzatura;

➤ Riguardo agli impianti giovani si prega rispettare diligentemente la tabella successiva

Età	Frutti per pianta
2 anni	15 – 25 (in base al volume della chioma)
3 anni	35 – 45 (in base al volume della chioma)

N.B. Nell'eventuale rifinitura di mazzetti “doppi” o “tripli” si consiglia l'eliminazione dei frutti più interni in modo da lasciare esposti al sole sempre gli stessi (ormai già “abituati”); questo allo scopo di evitare scottature sui frutti protetti da altri nei mazzetti multipli.

POTATURA VERDE (succhionatura)

Nelle **parti esposte** della pianta **rimandare** l'eventuale esecuzione di questa pratica agronomica verso la fine dell'estate quando le temperature e l'insolazione calano; questo al fine di evitare scottature a carico dei frutti che vengono esposti in piena luce e la riapertura delle gemme laterali già chiuse.

IMPIANTI IN FASE D'ALLEVAMENTO

Rimandare la curvatura dei rami alla fine dell'estate (ulteriori informazioni sul prossimo Bollettino)

Rimandare ogni tipo di taglio alla potatura invernale.

NB Esclusivamente nel caso di piante con **cima troppo vigorosa** (vegetazione nuova superiore al metro) che rischiano di produrre un buco di vegetazione lungo l'astone, si consiglia la piegatura della cima stessa allo scopo di rallentare la crescita.

BUTTERATURA AMARA e PLARA

Si ricorda di continuare fino alla raccolta i trattamenti a base di **Cloruro di Calcio** (seguendo le indicazioni già riportate nel III° Bollettino) al fine di ridurre le fisiopatie legate agli squilibri nutrizionali.

IRRIGAZIONE

Incrociando i dati forniti dai **Tensiometri** aziendali con quelli di **Evapotraspirazione** (reperibili nei Bollettini Irrigazione emessi dal Servizio Provinciale) si è in grado di stimare abbastanza precisamente la restituzione idrica giornaliera necessaria ai nostri impianti.

Per i mesi di luglio e agosto il **Tensiometro andrebbe mantenuto tra 10 e 20**.

NB si ricorda alle aziende dotate d'impianto Soprachioma di utilizzare lo stesso anche in **funzione climatizzante (interventi di 1-2 ore, in funzione della portata degli irrigatori, per 3-4 giorni alla settimana)**.

Nei casi di infezioni di ticchiolatura sulle foglie si consiglia di fare asciugare la vegetazione prima della sera (evitare di lasciare piante bagnate durante la notte).

RUGGINOSITA' e MICROLESIONI dell'epidermide

Si ripropongono di seguito alcune indicazioni utili a limitare l'insorgenza di questa problematica (per maggiori dettagli vedere Bollettino n. 1):

- ❑ Preferire sempre, quando possibile, le formulazioni in **polvere o WG**, almeno fino alla fine di luglio;
- ❑ Non impiegare **fitofarmaci in formulazione EC (emulsione concentrata)**;
- ❑ **NON IMPIEGARE Dodina/Clorpirifos-metile/Metiram/Rame/Zolfo**
- ❑ **Ridurre** al minimo indispensabile **le miscele liquido-polvere**
- ❑ **Evitare** l'impiego del Bagnante **Break thru**.

DECOMPATTAZIONE DEL SUOLO

Tra la fine primavera e l'inizio estate diverse aziende hanno utilizzato i **Decompattatori** (o **Arieggiatori**) per ristabilire la **corretta struttura** dell'immediato sottosuolo (primi 30-50 cm).

I primi risultati (preliminari) visibili ad oggi si possono così riassumere:

- **assenza di ristagni idrici** anche dopo abbondanti precipitazioni;
- miglioramento dell'**intensità di colorazione verde** delle foglie
- **aumento di vigoria** delle piante stentate presenti nelle zone di asfissia.